Deliberazione della Giunta Regionale 28 agosto 2020, n. 10-1895

Articolo 5, comma 2 della L.R. 2/2009 e s.m.i. D.G.R. n. 89-13029 del 30/12/2009: individuazione delle aree sciabili del Comune di Frabosa Soprana (CN).

A relazione dell'Assessore Ricca:

Premesso che:

l'art. 5 della L.R. 2/2009 stabilisce la procedura per l'individuazione e la variazione delle aree sciabili, recependo l'attribuzione alle Regioni della competenza in materia, stabilita dall'art. 2, comma 3 della Legge 24 dicembre 2003, n. 363;

con la D.G.R. n. 89-13029 del 30/12/2009 sono stati fissati i criteri e dettate le istruzioni procedurali e tecniche per l'individuazione e la variazione delle aree sciabili, individuando nella ex Direzione Settore Offerta Turistica e Sportiva, attuale Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei—Settore Sport e Tempo Libero, la struttura regionale alla quale affidare il procedimento finalizzato all'approvazione delle aree sciabili proposte dai Comuni e istituendo a supporto di tale Settore un gruppo tecnico regionale per le aree sciabili.

Preso atto che:

il Comune di Frabosa Soprana (CN), con propria nota acquisita agli atti con il prot. n. 4405/2019 del 27.03.2019, ha presentato istanza di approvazione della proposta di individuazione delle aree sciabili, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 31.01.2019, integrata da deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 9.07.2020, allegando la seguente documentazione definitiva:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 31.01.2019 ad oggetto "Individuazione aree sciabili ai sensi dell'art. 5 della L.R. 26 gennaio 2009, n. 2";
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 9.07.2020 ad oggetto "Individuazione aree sciabili ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 26 gennaio 2009, n. 2 e s.m. e i. presa d'atto del "Piano generale di gestione del rischio valanghe per il comprensorio piste di discesa di Frabosa Soprana"
- all. 1 relazione illustrativa
- all. 2 corografia del territorio comunale con delimitazione delle aree sciabili, in scala 1:12.000
- all. 3 fotografia aerea con individuazione aree sciabili, in scala 1:10.000
- all. 4 individuazione dei vincoli, in scala 1:5.000
- all. 5 elaborato di dettaglio delle aree sciabili, in scala 1:5.000;
- allegato relazione tecnica- "Piano generale di gestione del rischio valanghe per il comprensorio piste di discesa di Frabosa Soprana";

dalla summenzionata relazione illustrativa finale si evince quanto segue:

Frabosa Soprana é una località sciistica nel cuore della Alpi Marittime, in provincia di Cuneo, facilmente raggiungibile da tutte le più importanti direttrici stradali, costituisce con le stazioni sciistiche di Prato Nevoso e Artesina il Comprensorio del Mondole Ski con oltre 130 km di piste da discesa ed un anello panoramico da fondo;

il Comprensorio del Mondolè, rappresenta il polo sciistico di maggiori dimensioni della Provincia di Cuneo sia per numero degli impianti sia per lunghezza complessiva delle piste da sci. La porzione di territorio in ambito amministrativo del Comune di Frabosa Soprana rappresenta la zona posta più a nord del comprensorio, situata alle pendici del Monte Moro, si trova ad una quota di 900 metri circa tra la Val Maudagna e la Val Corsaglia;

per quanto riguarda la suddivisione, l'Area sciabile del Comune di Frabosa Soprana è stata suddivisa nelle seguenti aree:

Aree sciabili già attrezzate (ASa)

ASa1 – Area sciabile del comprensorio di Frabosa Soprana.

ASa2 – Area sciabile del comprensorio di Prato Nevoso.

Area sciabile parzialmente attrezzata (ASpa)

Aspa1 – Are sciabile parzialmente attrezzata in loc. Rocce (porzione nord-ovest del comprensorio) rappresentata da un'Area attualmente non più utilizzata per la dismissione pregressa della sciovia "Lusera" ma potenzialmente interessata in futuro da interventi di ripristino delle piste.

Aree sciabili nuove (ASn)

ASn1 – Area sciabile nuova in località Candelliero nel sottobacino del Monte Malanotte.

ASn2 - Area sciabile nuova rappresentata dal collegamento sci ai piedi Prel-Malanotte.

Aree per bacini idrici per innevamento programmato (AB)

AB1 – Bacino idrico in località Mongrosso utilizzato per l'innevamento artificiale nel sottobacino del Monte Malanotte.

AB2 – Bacino idrico in località Lanza utilizzato per l'innevamento artificiale nella porzione basale del sottobacino del Monte Moro.

AB3 - Bacini idrici in località Colle del Prel utilizzati per l'innevamento artificiale comprensorio di Prato Nevoso;

la carenza di precipitazioni nevose subite in diverse annate negli ultimi venti anni hanno determinato un repentino potenziamento delle infrastrutture legate all'innevamento artificiale. Allo stato attuale buona parte delle aree sciabili sono dotate di impianti per l'innevamento artificiale programmato.

Dato atto che, dalle risultanze istruttorie effettuate dal Settore Sport e tempo Libero della Direzione Coordinamento politiche e fondi europei, risulta che:

il Comune di Frabosa Soprana (CN) è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con D.G.R. n. 70-1783, del 18/12/2000 e successivamente modificato con diverse Varianti e, non essendo ancora adeguato al P.A.I., il Comune ha avviato la necessaria predisposizione di una Variante strutturale ai fini del richiesto adeguamento del PRGC;

il recepimento dell'area sciabile approvata con la presente deliberazione si configurerà come una variante strutturale ex art. 17 c. 4 della L.R. 56/1977; in sede di conferenza di copianificazione, sarà cura del Settore Copianificazione regionale competente per territorio verificare che le norme di attuazione dello S.U., definite per l'operatività ammessa nell'area sciabile, risultino coerenti con i disposti dell'art. 5 bis della L.R. 2/2009 e s.m.i..

Preso atto del parere favorevole, agli atti del Settore Sport e tempo Libero, espresso il 19.03.2020, dal Gruppo Tecnico regionale per le aree sciabili, a seguito dell'esame definitivo e completo della documentazione pervenuta, in merito alla proposta di individuazione delle aree sciabili del Comune di Frabosa Soprana (CN), fermo restando le seguenti raccomandazioni e prescrizioni:

- per quanto riguarda la gestione del pericolo valanghe preso atto che tale problematica è debitamente affrontata per la fruizione delle piste da specifico Piano di Gestione del Rischio Valanghe del settembre 2019, redatto dalla Frabosa Ski 2000 S.P.A., di cui si rammenta che è responsabilità del Comune che venga adottato e costantemente aggiornato;
- si raccomanda che venga recepita la necessità di segnalare in modo adeguato gli obblighi dei fruitori previsti dalla LR 02/2009 all' art. 30 (Sci fuoripista) agli accessi, dei "percorsi di trasferimento" (Art. 4 comma 2 lett. e), se non gestiti, e dei "percorsi fuori pista o misti" (Art. 4 comma 2 lett.f). Tale regola deve essere applicata, oltre che nei punti di sbarco degli impianti di risalita, anche in tutti i potenziali ed usuali accessi dei su detti percorsi o aree;
- si rammenta che le modalità di gestione del rischio dei suddetti percorsi ed aree di fuoripista, potranno essere eventualmente definite con l'attivazione da parte del Sindaco della collaborazione, oltre che del soggetto gestore delle piste, anche di personale qualificato per professionalità o esperienza idonee alla valutazione delle condizioni di pericolo da valanghe, anche solo di carattere puntuale e di ordinaria ricorrenza. Queste modalità potranno essere inserite nel Piano Comunale di Protezione Civile; in tale contesto occorrerà considerare il ruolo della Commissione Locale Valanghe limitatamente al ruolo ad essa attribuito dal regolamento 4/R del 7.06.2002, quale organo tecnico consultivo a

- supporto del Sindaco per la gestione di situazioni di rischio valanghiva di particolare criticità o di emergenza;
- di dare atto che l'individuazione dell'area sciabile approvata con il presente provvedimento, non esime dalla necessità di acquisire pareri ed autorizzazioni previsti dalle normative vigenti per quanto riguarda le eventuali modificazioni dello stato dei luoghi all'interno delle perimetrazioni ivi individuate; inoltre a seguito dell'approvazione del Piano paesaggistico regionale (Ppr) con deliberazione del Consiglio regionale n. 233-35836 del 3/10/2017, si rammenta che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39, 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché con le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui agli articoli 146, c. 1, lett b) del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione ed osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati. A tal proposito si evidenzia che la presente individuazione risulta totalmente ricompresa in un ambito tutelato ai sensi del D.M. 15/04/1965 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio comunale di Frabosa Soprana" ed in parte ai sensi del D.M.17/02/1958 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico delle Grotte di Bossea site nel Comune di Frabosa Soprana". Per quanto attiene alle disposizioni derivanti dall'art. 13 delle NdA del Ppr, si evidenzia che la perimetrazione individuata interferisce parzialmente con il sistema delle vette e dei crinali rappresentati nella tavola P4 del Ppr, per le quali vigono le prescrizioni dell'art. 13, comma 12, delle NdA.. Pertanto tutti gli interventi di nuova realizzazione dovranno essere conformi alle specifiche prescrizioni indicate dai D.M. sopra indicati, nonchè alle prescrizioni riportate nel sopracitato art.13 delle NdA ed anche rispetto a quanto previsto nell'art. 46 c. 9 delle norme di attuazione del citato Ppr.

Preso atto, altresì, dei verbali delle riunioni del gruppo tecnico regionale per le Aree sciabili, agli atti del Settore Sport e tempo Libero.

Vista la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti");

vista la Legge 24 dicembre 2003, n. 363 "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo";

visto il D.lgs. n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);

vista la L.R. 7/2005 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

visto la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti");

vista la L.R. 2/2009 e s.m.i. "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo in attuazione della normativa nazionale vigente ed interventi a sostegno della garanzia delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili, dell'impiantistica di risalita e dell'offerta turistica";

vista la D.G.R. n. 89-13029 del 30/12/2009 "Criteri ed istruzioni procedurali per l'individuazione e/o variazione delle aree sciabili" ai sensi dell'art. 5 della L.R. 02/09;

vista la L.R. 1/2017 "Revisione della disciplina regionale in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell'attività di volo in zone di montagna. Modifiche della L.R. 2/2009".

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spese a carico del Bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016.

Per tutto quanto in premessa esposto e considerato la Giunta Regionale unanime,

## delibera

- di approvare, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della L.R. 2/2009 e s.m.i. ed in conformità alla D.G.R. n. 89-13029 del 30/12/2009, l'individuazione delle aree sciabili proposta dal Comune di Frabosa Soprana (CN) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 31.01.2019, integrata con deliberazione consiliare n. 50 in data 9.07.2020, fatte salve le raccomandazioni e prescrizioni suesposte e formulate dal Gruppo Tecnico regionale per le aree sciabili con verbale del 19.03.2020;
- di dare atto che la proposta di individuazione delle aree sciabili approvata è riferita ai seguenti elaborati progettuali, agli atti della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Settore Sport e Tempo Libero:
  - deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 31.01.2019 ad oggetto "Individuazione aree sciabili ai sensi dell'art. 5 della L.R. 26 gennaio 2009, n. 2";
  - deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 9.07.2020 ad oggetto "Individuazione Aree sciabili ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 26 gennaio 2009, n. 2 e s.m. e i. presa d'atto del "Piano generale di gestione del rischio valanghe per il comprensorio piste di discesa di Frabosa Soprana";
  - all. 1 relazione illustrativa;
  - all. 2 corografia del territorio comunale con delimitazione delle aree sciabili, in scala 1:12.000;
  - *all. 3 fotografia aerea con individuazione aree sciabili, in scala 1:10.000;*
  - all. 4 individuazione dei vincoli, in scala 1:5.000;
  - all. 5 elaborato di dettaglio delle aree sciabili, in scala 1:5.000;
  - allegato- relazione tecnica: "Piano generale di gestione del rischio valanghe per il comprensorio piste di discesa di Frabosa Soprana".
- di dare, altresì, atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spese a carico del Bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12/10/2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino telematico della Regione Piemonte".

(omissis)